

Wisława Szymborska. Poesia da perdere il fiato

Scritto da Paola Volante
Domenica 18 Marzo 2012 00:00



Credo, senza presunzione, che sia la miglior poesia che io abbia mai letto, scritta per omaggiare un'artista, morta anni prima: l'immensa Ella Fitzgerald, che a lei piaceva tanto, era la sua cantante preferita. C'è poco da dire leggendo Szymborska, è inutile aggiungere altro, bisogna solo aprire i suoi libri, immergersi nelle sue parole, e accorgersi che la scrittura delle volte raggiunge livelli così alti con una leggerezza e semplicità così impressionante da perdere il fiato... **ELLA IN CIELO**

"Pregava Dio,
pregava con fervore
perchè facesse di lei
una felice ragazza bianca.
E se ormai è tardi per questi cambiamenti,
allora Signore Iddio, guarda quanto peso
e toglimene almeno la metà.
Ma Dio, benevolo, disse: No.
Le posò soltanto la mano sul cuore,
le guardò in gola, le carezzò il capo.
E quando tutto sarà compiuto- aggiunge-
mi allietterai venendo a me,
mia nera gioia, tronco pieno di canto."

tratto dalla raccolta "Due punti /Qui" 2009 Scheiwiller Editore